

ti ad eseguire la stessa missione nel Dipartimento del Loiret. Sempre più si crede, che Orleans perderà la testa sul palco.

DA PARIGI 6. Maggio.

Nella Sessione della sera dei 2. si è annunciata una rivolta Controrivoluzionaria in Rouen, dove gli abitanti, e le stesse nuove Reclute hanno dato addosso furiosamente alla Guardia Nazionale, e agli Ufficiali Municipali. Gli ammutinati hanno preso perfino l'Ajutante di Campo del Gen. Lamorliere, e il Generale stesso uscito di casa al rimbomb del cannone è sparito, senza, che di lui si sappia ancor nulla. Si sono veduti de' servitori in livrea distribuire agli ammutinati del denaro, e del vino. Sebbene però le ultime lettere dicano, che una parte de' Volontari messisi in insorgenza anch'essi sia rientrata ne' quartieri, 150. de' medesimi sono partiti con armi, e bagaglio. Ai 3. si è fatta una legge di molti Articoli per regolare i viveri.

I Commissarij all'Armata del Nord danno conto d'un'azione del dì 1. corr. impresa per liberare Condè. L'attacco sul principio è stato felice, essendosi dai nostri presi i Villaggi vicini; ma una batteria degli Austriaci ha forzate le nostre truppe a ritirarsi. Esse hanno ripresa la prima loro posizione. Il fuoco alla Vanguardia ha durato 15. ore.

Ai 4. i Commissarij a Perpignano scrivono di porre la frontiera in difesa. Il Commissario Lacombe in Corsica dice d'aver avuto il decreto d'arresto pel De-Paoli, ma vederne difficilissima l'esecuzione, avendo quel Generale in mano le forze dell'Isola. I Commissarij al Dipartimento della Vendée scrivono ai 30. del passato, che gl'Insorgenti continuano a mostrarsi in diversi punti; e che sono stati discacciati da Noireuil, da Moutiers, e da Astenay. La C. N. ha liberato da ogni accusa il Gen. Westerman. Il Ministro di Marina ha esposto alla C. N. il primo fatto d'armi succeduto in mare fra gl'Inglesi, e noi. Due piccoli nostri legni attaccati da una Fregata Inglese verso Cherbourg si sono sostenuti, quantunque inferiori di forze. Ai 5. Bordeaux si è lamentata della mala condotta del Ministro di Marina.

I Commissarij all'Armata del Nord scrivono da Lilla ai 3. che per ordine di Dampierre i Campi della Maddalena si erano portati ai 30. d'Aprile a Orchies per finire un attacco contro i Campi nemici di

Maulde, e di S. Amand; ma che sul punto d'eseguire ciò, un contrordine di Dampierre li aveva fermati. Ai 3. gli Austriaci avevano tentato un attacco; ma non era succeduta azione grande. I nostri avevano fatti pochi prigionieri. Si è letta nella C. N. una parte di carteggio trovata ad un Ajutante-generale Austriaco.

Una lettera di Bajona dei 23. annunzia, che Fontarabia era cannonata a palle rosse, e che già la Piazza era tutta in fuoco. In essa v'è una guarnigione di 7. mila uom. Nel medesimo tempo si batteva anche il Castello d'Handaye vicinissimo.

*Estratto di varj rapporti delle Armate al Reno.*

*Dal Campo di Wissembourg 7. Maggio.*

„ E' succeduto jeri un incontro di Pattuglie. Un Corpo d'Austriaci ebbe impedita la ritirata. Restarono morti 50. Ungheri, e 26. prigionieri, condotti poi a Strasburgo con un Capitano, un Chirurgo, una Donna, e un bambino lattante. “

*Dal Quartiere di Lauterbourg, 7. Maggio.*

„ E' succeduta un'azione a Jockrin, e Rheinzabern. Jeri gli Austriaci si ritirarono in Herxheim, d'onde fecero gran fuoco; e uccisero 30. Dragoni, e un Capitano. Entrati poscia de' Granatieri, e i Cacciatori di Biron, questi tagliarono a pezzi quanti trovarono. Sono restati prigionieri da 40. in 50. uom. con un Ussero di Toscana. Qui noi abbiamo perduti 7. Granatieri. Una forte Colonna di Austriaci intanto obbligò i nostri ad uscire da Herxheim. Il Gen. Landremont fece tutto in quest'azione: ma il Gen. Ferriero ricusò d'attaccare. “

*Da Wissembourg 9. Maggio.* „ Nel combattimento succeduto ai 6. si è creduto, che il Gen. Cerisia abbia mancato al suo dovere; ed è stato sospeso. Il Gen. Custine chiede risolutamente la sua dimissione, esponendo i sospetti, e i maltrattamenti fattigli dai Commissarij all'Armata, specialmente per una lettera al Duca di Brunswic, che si pubblicherà presto. “

GRAN BRETTAGNA

DA LONDRA 3. Maggio.

La stagnazione del Credito Nazionale prodotta dai fallimenti ha dato luogo ad un rapporto fatto dal Lord-Maire ai 30. ad un Comitato particolare.

Ai 26. vennero dispacci di Lord Auckland, che furono la materia di un lungo Consiglio. Si crede, che Londra diventerà il Gen-